

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Alessandra Macri

IL PRESIDENTE

Avv. Eleonora Della Penna

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio elettronico a far data  
dal 04 MAG. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

il 04 MAG. 2017

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- ☐ è stata affissa all'albo pretorio elettronico a norma dell'art.124 del T.U.  
267/2000 per quindici giorni consecutivi fino al .....
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ....., decorsi dieci giorni dalla  
pubblicazione all'albo pretorio, a norma dell'art.134, 3° comma del T.U.  
267/2000.

Il .....



Provincia di Latina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N° 11

OGGETTO: Ricognizione delle partecipazioni societarie e contestuale revisione straordinaria ex art 24  
D. Lgs. n. 175/2016. Approvazione schema contratto di servizio Provincia di Latina -  
Agenzia Formazione e Lavoro s.r.l. Indirizzi.

L'anno duemila diciassette, addì ventisette, del mese di aprile, nella sala delle ordinarie riunioni  
alle ore 16,15, convocato nelle forme di legge a seguito di invito diramato dal Presidente della  
Provincia, si è riunito in sessione ordinaria, ed in seconda convocazione - seduta pubblica.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

nelle persone dei Signori:

|                           | PRESENTE    | ASSENTE |
|---------------------------|-------------|---------|
| 1) DELLA PENNA Eleonora   | Presidente  | 1       |
| 2) BERNASCONI Giovanni    | Consigliere | 2       |
| 3) ANTONINI Roberto       | Consigliere | 3       |
| 4) STEFANELLI Gerardo     | Consigliere | 4       |
| 5) AVELLI Patrizio        | Consigliere | 5       |
| 6) CARDILLO CUPO Pasquale | Consigliere | 6       |
| 7) TRANI Giovanni         | Consigliere | 7       |
| 8) DI TRENTO Massimo      | Consigliere | 8       |
| 9) CIOLFI Maria           | Consigliere | 1       |
| 10) DE MAIO Pasquale      | Consigliere | 9       |
| 11) CARNEVALE Vincenzo    | Consigliere | 10      |
| 12) MIELE Giovanna        | Consigliere | 11      |
| 13) TADDEO Gianluca       | Consigliere | 12      |

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Alessandra Macri.

Assume la Presidenza l'Avv. Eleonora Della Penna, nella sua qualità di Presidente della Provincia di  
Latina.

Il Presidente Della Penna, introduce l'argomento in oggetto: Ricognizione delle partecipazioni societarie e contestuale revisione straordinaria ex art.24 D.Lgs. n. 175/2016. Approvazione schema contratto di servizio Provincia di Latina- Agenzia Formazione e Lavoro s.r.l. Indirizzi.

Il Segretario Generale Dott.ssa Macri, illustra brevemente le motivazioni per le quali sono state adottate le scelte dell'Amministrazione Provinciale in merito all'argomento in oggetto.

Ore 16,20 entra il Consigliere Ciolfi.  
Presenti n. 13.

Chiede la parola il Consigliere Vincenzo Carnevale.

Il Consigliere Carnevale, esprime voto favorevole a nome suo e di tutto il Gruppo di Forza Italia.

Chiede la parola il Consigliere Pasquale De Maio.

Il Consigliere De Maio, pur sottolineando alcune problematiche esposte dai dipendenti della Società Formazione e Lavoro, annuncia voto favorevole.

Chiede la parola il Vice Presidente Cons. Gerardo Stefanelli.

Il Vice Presidente Stefanelli, riflette sulla necessità di programmazione dei corsi di alta professionalità per la formazione, avanza l'idea di una sfida del Consiglio Provinciale a promuovere una eccellenza.

Chiede la parola il consigliere Pasquale Cardillo Cupo.

Il Consigliere Cardillo Cupo, dichiara di essere d'accordo con il Vice Presidente Stefanelli su quanto esposto, esprime approvazione per l'azione di razionalizzazione compiuta dall'amministrazione Provinciale nell'ambito delle partecipazioni.

Il Presidente Della Penna, afferma con soddisfazione che, grande merito è della dedizione del Dirigente preposto Dott. Domenico Tibaldi.

Chiede la parola il Consigliere Bernasconi Giovanni.

Il Consigliere Bernasconi, espone con un breve excursus la gestione della società nei due anni precedenti di amministrazione, evidenziando così, il risultato di efficientamento ottenuto.

La Presidente Della Penna, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione.

Si procede quindi alla votazione.



Presenti e votanti n. 13 Consiglieri: (Antonini Roberto, Bernasconi Giovanni, Stefanelli Gerardo, Avelli Patrizio, Cardillo Cupo Pasquale, Trani Giovanni, Di Trento Massimo, De Maio Pasquale, Carnevale Vincenzo, Miele Giovanna, Taddeo Gianluca, Ciolfi Maria).

L'esito della votazione, eseguita in forma palese per alzata di mano è il seguente:

Favorevoli: n. 13;

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno.

**Il Segretario Generale**, pone poi al voto, per l'immediata esecutività.

L'esito della votazione, eseguita in forma palese per alzata di mano è il seguente:

Favorevoli: n. 13;

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno.

La proposta che segue è approvata all'unanimità.

**INDI:**

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**Premesso che:**

- con deliberazione n. 26 del 30.04.2009 "*Dismissione e mantenimento Società partecipate*", predisposta ai sensi della Legge n. 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008), il Consiglio Provinciale ha proceduto ad una prima ricognizione delle partecipazioni dell'Ente nelle società e negli organismi partecipativi, manifestando la volontà di dismettere alcune delle partecipazioni in essere in quel periodo;
- nello specifico, con l'atto consiliare n. 26/2009 si è deliberato di dismettere le seguenti società. *a)* Imof S.p.A., *b)* Promozione e Sviluppo Latina S.p.A. (Pro.Svi in seguito trasformata in Pro. Svi s.r.l. in Liquidazione), *c)* La. Pro. Mar. S.r.L., *d)* Terre Pontina S.r.L.;
- con successive deliberazioni di Consiglio provinciale nn. 31 e 32 del 08.07.2011 si è deliberato di mettere in liquidazione anche: *e)* Aeroporto di Latina S.r.L., *f)* Latina Fiere S.r.L., determinando nel complesso una rilevante riduzione delle partecipazioni societarie della Provincia;
- nello specifico, a seguito dei suindicati provvedimenti di messa in liquidazione sono cessate le partecipazioni nei seguenti enti:
  1. Latina Fiere Srl;
  2. La. Pro. Mar. Srl;
  3. Terra Pontina Srl;
  4. Aeroporto di Latina Srl.

#### **Considerato che:**

- con Deliberazione n. 24 del 10 ottobre 2014, adottata ai sensi della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Finanziaria 2014), avente ad oggetto "*Dismissione Società partecipate*", l'Ente ha aggiornato ed attualizzato il Piano di dismissione, avviato nel 2009, deliberando di porre in liquidazione: *g)* Compagnia dei Lepini Soc. Consortile per Azioni, *h)* Terme di Suio S.r.l., *i)* Pa. L. Mer. s. cons. a r.l., *l)* Terme di Fogliano S.p.A., *m)* Agenzia Regionale Promozione Turistica di Roma e del Lazio (AT Lazio) S.p.A.;
- al contempo, sempre con la suindicata deliberazione è stato deciso di mantenere la partecipazione nella seguente società: *n)* Agenzia Latina Formazione e Lavoro S.p.A.;
- sempre con la deliberazione di C.P. n. 24 del 10.10.2014 è stata deliberata la dismissione delle partecipazioni della Provincia di Latina in seno: *o)* al Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina, *p)* al Consorzio Sud Pontino e *q)* alla Fondazione Latina Filmcommission;

#### **Atteso che:**

- con l'approvazione della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. Legge di stabilità 2015) il Legislatore, in continuità con gli interventi normativi degli ultimi anni volti al contenimento della spesa pubblica e alla tutela della concorrenza e del mercato, ha previsto un ulteriore processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette degli enti locali, che permettesse di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015, anche in linea con le raccomandazioni previste nel c.d. Piano Cottarelli pubblicato il 7 agosto 2014;
- l'art. 1, comma 611, della Legge 190/2014 indicava espressamente i criteri generali da tenere in considerazione, da parte degli Enti locali, per procedere alla razionalizzazione;
- nello specifico, i criteri (seppur non esaustivi) ai quali i Comuni e le Province potevano prendere a riferimento: a) eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

- per quanto attiene agli aspetti operativi, al fine di dare attuazione al processo di razionalizzazione, sempre l'art. 1 al successivo comma 612 della Legge n. 190/2014, prevedeva che le Amministrazioni definissero ed approvassero un piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, corredato da un'apposita relazione tecnica, con indicazione delle modalità, dei tempi di attuazione e l'esposizione dei risparmi da conseguire, con l'obbligo di predisporre, entro il 31/03/2016, una relazione sui risultati conseguiti come indicati dal Piano di razionalizzazione, da pubblicarsi sul sito internet dell'Amministrazione e, contestualmente, da inviare alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per il Lazio;

**Preso atto che:**

- la Provincia di Latina, in ottemperanza alle disposizioni dell'art 1 commi 611 e ss. Legge n. 190/2014, ha predisposto un nuovo Piano Operativo di Razionalizzazione, giusta deliberazione di Consiglio Provinciale n. 10 del 31 marzo 2015, che è stato inviato alla Corte dei Conti, con nota prot. 19.720 del 14.04.2015;
- In detto ultimo piano è stata confermata la volontà di dismettere le partecipazioni nelle seguenti Società:
  - Imof S.p.A.;
  - Pal. Mer. S.C.R.L.;
  - Compagnia dei Lepini s.c. per azioni;

Per queste società sono state attivate le procedure di evidenza pubblica per la cessione delle quote e dinanzi all'esito infruttuoso della gara a suo tempo effettuata, è stato richiesto ai legali rappresentanti della società, con esito altrettanto infruttuoso, il versamento del controvalore nominale delle quote e/o azioni possedute;

- A sua volta, alla data di adozione del Piano, risultavano ancora in liquidazione le seguenti Società:
  - Promozione e Sviluppo Latina (Pro.Svi.) s.r.l.;
  - Terme di Suio s.r.l.;
  - Terme di Fogliano S.P.A.;
  - Agenzia Regionale Promozione Turistica di Roma e del Lazio (AT Lazio) S.p.A.;
- invece, la partecipazione ai Consorzi Industriali è stata confermata con Deliberazione C.P. n.51 del 13.10.2015, di modifica della Deliberazione C.P. n.24 del 10.10.2014, ma opera limitatamente Consorzio per lo Sviluppo Roma-Latina in quanto l'Assemblea del Consorzio Sud Pontino, nelle riunioni dell'08.06.2015 e del 03.07.2015, aveva già preso atto della volontà di recedere espressa dalla Provincia nel 2014 e proceduto alla restituzione della quota effettivamente versata;

- con Deliberazione C.P. n.50 del 13.10.2015, di modifica della Deliberazione C.P. n.24 del 10.10.2014, è stata disposta inoltre la conferma della Fondazione Latina Film Commission nelle more della trasformazione in funzione associata attraverso protocollo d'intesa con i Comuni del territorio;
- al contrario, è stato confermato il mantenimento della partecipazione nella Agenzia Latina Formazione S.p.A.;
- con Decreto del Presidente della Provincia n. 08 de 31.03.2016 è stata approvata e trasmessa (con nota Presidente prot. 16.957 del 01.04.2016) alla Corte dei Conti, sezione Consultiva per il Lazio, la Relazione del Settore Affari Generali e di Supporto Prot. 16.559 del 31.03.2016 concernente le attività gestionali poste in essere in relazione ai piani pregressi e in particolare al Piano di Razionalizzazione 2015;
- in data 26 aprile 2016 con atto consiliare n. 6, la Provincia di Latina ha approvato il *"Regolamento sulle modalità dell'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate della provincia di Latina"* ed altre successive deliberazioni in materia di controllo sulle società partecipate, alla luce della richiamata delibera di consiglio provinciale n. 6/2016. In ottemperanza del Regolamento è stato costituito il Comitato di controllo analogo, composto dal Segretario Generale, Dirigente settore Economico-Finanziario, Dirigente settore competente per materia, Presidente del Collegio dei revisori, Presidente della Struttura di Controllo e Valutazione;

#### **Dato atto che:**

- dal contenuto della Relazione trasmessa alla Corte dei Conti emerge come, nonostante nell'anno 2016 avrebbero dovuto concludersi le procedure di riorganizzazione degli Organismi partecipati secondo gli indirizzi formulati dall'Ente, secondo i tempi tecnici richiesti dall'espletamento delle procedure amministrative, ciò non sia stato possibile per ragioni indipendenti dalla volontà del socio Provincia di Latina;
- al 30 agosto 2016, pertanto, la situazione delle società partecipate dalla Provincia Latina risultava la seguente:
  - a) Imof S.p.A.: disposta dismissione con delibera di c.p. n. 26/2009, confermata con successive delibere di c.p. nn. 24/2014 e 31/2015. Gara di vendita delle azioni effettuata e andata deserta. Richiesto alla società rimborso valore azioni;
  - b) Pal. Mer. s. cons. a r.l.: disposta dismissione con delibera d c.p. n. 24/2014, confermata con successiva delibera di c.p. n. 31/2015. Gara di vendita delle quote effettuata e andata deserta. Richiesto alla società rimborso valore quote;
  - c) Compagnia dei Lepini s. cons. per azioni: disposta dismissione con delibera d c.p. n. 24/2014, confermata con successiva delibera di c.p. n. 31/2015. Gara di vendita delle azioni effettuata e andata deserta. Richiesto alla società rimborso valore azioni;

- d) Agenzia Latina e Formazione S.p.A.: mantenimento della partecipazione;  
- sempre al 30 agosto 2016, risultavano ancora in liquidazione le seguenti Società:
- e) Promozione e Sviluppo Latina (Pro.Svi) s.r.l.;
- f) Terme di Suio s.r.l. in Liquidazione;
- g) Terme di Fogliano S.p.A. in Liquidazione;
- h) Agenzia Regionale Promozione Turistica di Roma e del Lazio (AT Lazio) S.p.A.;

**Preso atto altresì che:**

- il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.lgs. 175/2016, nuovo “*Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione*”, in attuazione della Legge delega n. 124/2015 (c.d. Legge Madia), che pone a carico degli Enti Pubblici soci e delle società partecipate una serie di adempimenti da espletare entro precise scadenze;
- nello specifico, e per quanto qui interessa, tra i primi adempimenti previsti dal nuovo Testo Unico si ricorda:
  - a) l'adeguamento degli Statuti delle società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del Testo Unico, alle disposizioni del presente decreto entro il **31 dicembre 2016** (art 26 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016);
  - b) ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie, entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore, **23 marzo 2017**, (art 24 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016);
- successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016, la Corte Costituzionale, a seguito di ricorso presentato dalla Regione Veneto, con la sentenza n. 251 del 25 novembre 2016 è intervenuta sulla Legge delega n. 124/2015 (c.d. Legge Madia), dichiarando l'illegittimità di una serie di norme per violazione del principio di “leale collaborazione” tra Stato e Regioni;
- in base alla decisione della Consulta, infatti, i decreti legislativi attuativi sono stati adottati previa acquisizione del parere reso in sede di Conferenza unificata, anziché previa la “necessaria” intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- a seguito di questa pronuncia il Governo ha provveduto a ritirare alcuni decreti legislativi appena approvati ma ancora non inviati alla firma del Presidente della Repubblica, quali quello sui servizi pubblici locali.
- avuto riguardo, invece, al D. Lgs. n. 175/2016 (c.d. Testo Unico Partecipate) la sentenza non ha alcuna incidenza diretta ed immediata. Ed infatti, la Corte ha avuto modo di puntualizzare che *«Le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione»*. Quindi, un intervento della Corte Costituzionale sul D. Lgs. n. 175/2016 ci sarà solo in caso di una sua impugnazione diretta, laddove si ritenga che lo stesso vada a ledere delle competenze regionali;

- ad oggi, pertanto, il D. Lgs. n. 175/2016 è da ritenersi pienamente valido ed efficace restando così in piedi le scadenze previste dallo stesso, prima tra tutte l'adeguamento degli statuti al 31 dicembre 2016 e quella del 23 marzo 2017 per l'approvazione della revisione straordinaria;
- di pari avviso è stato anche l'Anci la quale con nota del 1 dicembre 2016 ha tenuto a precisare che *"Pertanto, alla luce del dispositivo della Corte Costituzionale che testualmente prevede che "Le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione.", si potrebbero considerare allo stato attuale efficaci le disposizioni di cui ai decreti attuativi già pubblicati e in vigore."*

#### **Considerato che:**

- in data 19 dicembre 2016 si è chiusa la liquidazione della società Terme di Suio s.r.l.;
- in ossequio alle nuove norme introdotte dal Testo Unico Partecipate, ed in particolare dalle previsioni dell'art. 26 comma 1, la Provincia di Latina, con deliberazioni di consiglio n. 38 del 20 dicembre 2016 avente ad Oggetto: *"Adeguamento Statuto Agenzia Latina Formazione Spa"* alle disposizioni del DLGS n.175/2016" e n. 40 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto: *"Trasformazione dell'Agenzia Latina Formazione da Società per azioni a società a responsabilità limitata. Integrazioni deliberazione di Consiglio provinciale nr. 38 del 28.12.2016. Indirizzi e determinazioni"*, ha approvato il nuovo statuto dell'Agenzia Latina e Formazione S.p.A., adeguandolo alle nuove disposizioni normative in materia di controllo analogo. Al contempo, ha deliberato, la trasformazione dell'Agenzia da società per azioni a società a responsabilità limitata, consentendo tale forma societaria maggiore "snellezza" ed una riduzione dei costi di gestione ed assicurando, altresì, un'amministrazione trasparente, efficace;
- in data 30 dicembre 2016, con verbale di assemblea straordinaria rep. n. 18.385 raccolta n. 7.959 si è proceduto alla trasformazione dell'Agenzia Latina e Formazione S.p.A. in Agenzia Latina Formazione e Lavoro società a responsabilità limitata ed è stato approvato il nuovo Statuto societario;

#### **Atteso che:**

- in tale contesto normativo, è intenzione della Provincia di Latina dare avvio a tutte le necessarie azioni volte a rispettare le suindicate scadenze del Testo Unico Partecipate;
- nell'ottica di rispettare le scadenze del nuovo testo unico, si rende necessario da parte della Provincia di Latina provvedere alla ricognizione e revisione straordinaria, entro il 23 marzo 2017, delle partecipazioni dirette o indirette attualmente detenute, così come previsto dall'art 24 comma 1 del D.Lgs. 175/2016;

- come anche chiarito recentemente dai giudici contabili, l'art. 24 del nuovo Testo Unico Partecipate non individua un "nuovo orizzonte temporale" per la razionalizzazione ex lege n. 190/2014, ma apre una nuova ed autonoma valutazione, che deve concludersi con un provvedimento motivato di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto in esame, con una nuova individuazione di quelle che eventualmente devono essere alienate (Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia del 9/2/2017 n. 21);

**Atteso altresì che:**

- si è ritenuto tanto opportuno, quanto necessario procedere ad una nuova valutazione delle singole partecipazioni detenute, come da documento allegato alla presente deliberazione (all. 1: Ricognizione delle partecipazioni societarie e contestuale revisione straordinaria ex art 24 D. Lgs. n. 175/2016);
- all'esito della nuova ricognizione effettuata da parte dell'Ente si è deciso di confermare la dismissione delle seguenti società: a) Imof S.p.A.; b) Compagnia dei Lepini s. cons. per azioni. c) Terme di Fogliano in Liquidazione S.p.A.; d) Pa.L.Mer. e) Pro.Svi. s.r.l. in Liquidazione;
- l'art. 24 d.lgs. n.175/2016 nel disporre la revisione straordinaria delle partecipazioni sancisce tra l'altro, che debbano essere razionalizzate o alienate "le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche ... in società che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5 comma 1 e 2". E proprio in applicazione di quest'ultimo disposto normativo, la Provincia di Latina conferma la scelta strategica di non mantenere le suindicate partecipazioni societarie in quanto le ragioni e la finalità che giustificavano tale scelta, allo stato attuale risultano illogiche, incoerenti ed antieconomiche, anche a seguito di reiterate perdite di bilancio delle società partecipate e quindi non più in grado di remunerare il capitale investito;
- per la dismissione delle suddette partecipazioni societarie la Provincia potrà fare ricorso all'istituto del recesso o all'alienazione delle stesse ricorrendo alla negoziazione diretta con un singolo acquirente (procedura prevista dall'art. 10 comma 2 de D.Lgs. n. 175/2016) poiché le precedenti procedure aperte ad evidenza sono andate deserte;
- l'utilizzo dello strumento del recesso o il ricorso all'alienazione mediante negoziazione diretta andrà valutato caso per caso previa analisi della documentazione di ogni singola società, salvo per le società in Liquidazione quali la Pro.Svi. s.r.l. e la Terme di Fogliano;
- per la società Pro.Svi. s.r.l., infatti, la scelta risulta già espressa dall'Ente attraverso la delibera dell'Assemblea straordinaria, con la quale i soci hanno deciso di estinguere la persona giuridica autorizzando la fase liquidatoria propedeutica alla cancellazione dal registro imprese. A tal fine l'Ente, per il tramite dei competenti uffici, dovrà chiedere conto al liquidatore dello stato effettivo della liquidazione, della presunta durata della stessa e degli ostacoli che rendono difficile o impossibile la cancellazione dal registro

imprese. L'Ente dovrà, altresì, programmare esattamente l'onere economico/finanziario derivante dalla Liquidazione e chiedere ed ottenere dal Liquidatore l'attestazione di solvibilità o di stato di decozione della partecipata al fine di consentire all'Ente le opportune scelte;

- avuto riguardo, invece, alla società Terme di Fogliano S.p.A. in Liquidazione, di cui la Provincia detiene il 14,08% delle azioni, l'Ente prende atto che con pec del 7 aprile 2017, il Tribunale Civile di Latina ha notificato alla Società, il Ricorso per la Dichiarazione di Fallimento presentato dalla Società Italia per le Condotte d'Acqua S.p.A., con contestuale decreto di fissazione dell'udienza per l'audizione del debitore, per il giorno 04.05.2017. A tal fine l'Ente, per il tramite dei competenti uffici, dovrà chiedere conto al Liquidatore delle circostanze che hanno condotto alla richiesta di fallimento e delle azioni che intende intraprendere;
- al contrario si è confermata la volontà di mantenere la partecipazione nell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro S.p.A., successivamente trasformata in Agenzia Latina Formazione e Lavoro s.r.l.;

#### **Considerato che:**

- nel corso degli anni è stata più volte manifestata la volontà, da parte del Socio Unico Provincia di Latina, di voler mantenere la partecipazione nell'Agenzia Latina e Formazione S.p.A. (in seguito trasformata in Agenzia Latina Formazione e Lavoro s.r.l.) in ragione dei servizi formativi resi e per l'elevato numero di ragazzi che intercetta e coinvolge;
- in particolare, il mantenimento della partecipazione nell'attuale Agenzia Latina Formazione e Lavoro s.r.l. trova la sua motivazione nel fatto che la società (la cui attività rientra tra quelle previste nell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016), è attiva nell'alveo di servizi di interesse generale, costituzionalmente garantiti, volti alla soddisfazione dei bisogni della collettività del contesto provinciale di riferimento, con particolare riguardo al sistema produttivo, sistema dell'istruzione, sistema universitario e sistema del privato sociale. La stessa analisi dei costi dell'ultimo triennio 2014-2015-2016 (allegata alla ricognizione effettuata), in costante e significativa riduzione, conferma la bontà della scelta dell'Ente;
- il mantenimento della partecipazione, tra l'altro, è tracciato anche dalle deleghe regionali intervenute negli anni e dalla relativa assegnazione di risorse (oggi come ieri l'Agenzia Formazione e Lavoro impiegherà risorse provenienti esclusivamente dalla Regione Lazio e da Fondi europei debitamente rendicontati);
- muovendosi nelle prospettive sopra indicata il Socio Provincia di Latina, con la delibera di c.c. n. 38 e 40/2016, alle cui motivazioni (sul punto) si rimanda, in sede di trasformazione da S.p.A. a S.r.l., ha anche provveduto ad adeguare lo Statuto, così come prescritto dal D.Lgs. n. 175/2016;

**Considerato altresì che:**

- nell'ottica del mantenimento della partecipazione nell'Agenzia, in data 30 gennaio 2017 è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante i rapporti giuridici tra la Regione Lazio e la Provincia di Latina, per l'esercizio delle attività previste dall'art. 7, comma 2 della L.R. Lazio n.17/2015;
- a tale atto deve obbligatoriamente seguire il contratto di servizio tra la Provincia di Latina e l'Agenzia Latina Formazione e Lavoro s.r.l., quale soggetto attuatore degli indirizzi programmatici dell'unico socio Provincia di Latina, anche in riferimento alle deleghe trasferite dalla Regione Lazio in applicazione della L.R. n 23 del 25 febbraio 1992 e s.m.i., della L.R. n 14 del 06 agosto 1999 e s.m.i., della L.R. n 5 del 20 agosto 2015 e s.m.i., nonché dei successivi atti attuativi;
- è pertanto necessario approvare in questa sede lo schema di contratto di servizio, che si allega alla presente delibera (allegato sub 2 - due);

**Ritenuto pertanto che:**

- questo nuovo modello di governance più flessibile ed aderente alla realtà aziendale, sociale e territoriale della Provincia di Latina, si innesta in sostanza in un percorso finanziario di riduzione della spesa pubblica, c.d. spending review (percorso avviato dalla Provincia di Latina già nel 2009). Il tutto in coerenza con quanto ribadito, da ultimo, nella relazione governativa al D. Lgs n.175/2016 laddove, con riguardo all'articolo 1, il legislatore ha posto l'enfasi sulla efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche alla razionalizzazione e alla riduzione della spesa pubblica;
- all'esito del processo di razionalizzazione che intende perseguire l'Amministrazione, infatti il gruppo delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Latina passerà ad una (1) sola partecipazione, quella nell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro S.r.L., il cui mantenimento è in linea sia con quanto prescritto dal D.Lgs. n. 175/2016 (rientrando la società nell'art. 4 comma lett. A del Testo Unico) sia con le disposizioni delle Linee Guida Anac sull'elenco dei soggetti in house. Anche sotto il profilo contabile, l'analisi degli ultimi tre esercizi contabili conferma l'opportunità del mantenimento della partecipazione;

**Atteso che**

- il prosieguo di questo processo avviato da anni, permetterà senza dubbio all'Amministrazione oltre che un nuovo riassetto organizzativo e societario finalizzato alla razionalizzazione degli organismi partecipati e alla massimizzazione delle economie di scala, in termini di efficienza ed economicità, anche un sicuro miglioramento della qualità dei servizi per l'utenza in termini di soddisfazione qualitativa;

- non tralasciando il fatto che l'azione posta in essere dalla Provincia, comporterà altresì una riduzione dei costi di gestione e quindi una maggiore efficienza nell'allocazione delle risorse pubbliche ottenendo significativi risparmi di spesa a vantaggio della collettività di riferimento;
- quanto appena esposto tenuto conto che la valutazione dell'economicità nelle società pubbliche deve essere vista nella più ampia accezione aziendale, non semplicemente intesa quali risparmio di sole risorse pubbliche, ma deve proiettarsi in una dimensione anche sociale che è quella di soddisfare gli interessi collettivi (economicità sociale);

**Vista** pertanto la *“Ricognizione delle partecipazioni societarie e contestuale revisione straordinaria ex art 24 D. Lgs. n. 175/2016 ed allegati”*, conservata agli atti d'ufficio del Settore Affari Generali e di Supporto ed allegata alla presente deliberazione (**allegato sub 1 - uno**);

**Ritenuto**, per tutte le motivazioni suesposte, di approvare la *“Ricognizione delle partecipazioni societarie e contestuale revisione straordinaria ex art 24 D. Lgs. n. 175/2016 ed allegati”*, unitamente allo schema di contratto di servizio tra la Provincia di Latina e l'Agenzia Latina Formazione e Lavoro s.r.l, da inviare alla Corte dei Conti e pubblicare sul sito internet dell'Ente nell'apposita sezione;

**Atteso che** l'art. 42 comma 2 lett. E del D. Lgs n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e il D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico Partecipate), riservano alla competenza del Consiglio Provinciale l'approvazione della ricognizione societaria e dello schema di contratto di servizio;

**Richiamati** i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;

**Sentito** il Segretario Generale dell'Ente in merito agli aspetti giuridico – amministrativi;

**Visti** i pareri favorevoli del Dirigente del Settore Affari Generali e di Supporto, del dirigente del servizio formazione professionale e del Dirigente del Settore Bilancio in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U. Delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. Approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il disposto dell'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012 n. 190, che ha introdotto l'art. 6 bis nella legge 7 agosto 1990 n. 241, a fronte del quale i Responsabile/i dei Settori attestano che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono, in capo ai medesimi, situazioni di "conflitto di interessi", neppure potenziale;

Visto il parere espresso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari già in data 12/04/2017;

Visto l'esito della votazione

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 190/2014 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 175/2016;

Visto lo Statuto Provinciale;

### DELIBERA

- di recepire le premesse, che unitamente agli allegati, costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di approvare ed adottare la *"Ricognizione delle partecipazioni societarie e contestuale revisione straordinaria ex art 24 D. Lgs. n. 175/2016 ed allegati"* che si allega e, per l'effetto:
  - a) di dismettere le partecipazioni detenute nelle seguenti società: a) Imof S.p.A.; b) Compagnia dei Lepini s. cons. per azioni. c) Terme di Fogliano in Liquidazione S.p.A.; d) Pa.L. Mer. s.r.l. e) Pro.Svi. s.r.l. in Liquidazione;
  - b) di mantenere la partecipazione detenuta nelle società Agenzia Latina e Formazione s.r.l.;
- di approvare lo schema di contratto di servizio tra la Provincia di Latina e l'Agenzia Latina Formazione e Lavoro s.r.l. che si allega;
- di autorizzare il Presidente della Provincia e un Suo delegato a sottoscrivere il contratto di servizio tra la Provincia di Latina e l'Agenzia Latina Formazione e Lavoro s.r.l., previa approvazione anche da parte dell'organo amministrativo della società;
- di autorizzare i competenti uffici della Provincia ad avviare tutte le necessarie azioni volte alla dismissione delle suindicate partecipazioni societarie mediante il ricorso all'istituto del recesso o all'alienazione delle stesse, con esclusione di quelle poste in Liquidazione, ricorrendo alla negoziazione diretta con un singolo acquirente (procedura prevista dall'art. 10 comma 2 de D.Lgs. n. 175/2016) in ragione del fatto che le precedenti procedure aperte ad evidenza sono andate deserte, previa analisi della documentazione;

- di confermare la volontà della Provincia di Latina di voler sollecitamente concludere la Liquidazione della Pro.Svi. s.r.l., previo recupero di eventuali crediti che l'Ente vanta nei confronti dei suindicati soggetti e/o soci degli stessi. Per l'effetto, autorizzare i competenti uffici della Provincia ad attivarsi al fine di chiedere conto, al liquidatore dello stato effettivo della liquidazione, della presunta durata della stessa e degli ostacoli che rendono difficile o impossibile la cancellazione dal registro imprese della partecipata, nonché di programmare esattamente l'onere economico/finanziario derivante dalla Liquidazione e chiedere ed ottenere dal Liquidatore l'attestazione di solvibilità o di stato di decozione della partecipata al fine di consentire all'Ente le opportune scelte;
- di prendere atto dell'istanza di fallimento presentata dalla Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. nei confronti della Terme di Fogliano S.p.A in Liquidazione, con contestuale decreto di fissazione dell'udienza per l'audizione del debitore, per il giorno 04.05.2017. Per l'effetto, autorizzare i competenti uffici della Provincia ad attivarsi per chiedere conto, al Liquidatore delle circostanze che hanno condotto alla richiesta di fallimento e delle azioni che intende intraprendere;
- di demandare ai competenti uffici della Provincia l'assunzione di tutti gli ulteriori provvedimenti conseguenti la presente deliberazione, ivi compresa la pubblicazione della delibera e dell'atto di Ricognizione sul sito istituzionale dell'Ente e la loro trasmissione alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti Lazio.

**Allegati:**

1. Schema di contratto di servizio tra la Provincia di Latina e l'Agenzia Latina Formazione e Lavoro s.r.l.;
2. Ricognizione delle partecipazioni societarie e contestuale revisione straordinaria ex art 24 D. Lgs. n. 175/2016 ed allegati

INDI

Visto l'esito della votazione

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Dichiara il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza degli adempimenti previsti.

Per quanto non riportato si rinvia alla registrazione audio della seduta, consultabile presso gli Uffici della Direzione Organi Istituzionali.



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 11 DEL 27-04-2017



ALLEGATO D

**SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO**

**AFFIDAMENTO IN GESTIONE ALLA SOCIETÀ  
"LATINA FORMAZIONE E LAVORO S.R.L." DEI SERVIZI  
E DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE  
DELEGATE DALLA REGIONE LAZIO**

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and strokes, located in the bottom right corner of the page.

## SCHEMA CONTRATTO DI SERVIZIO

### Premessa

- Art. 1      Recepimento delle premesse
- Art. 2      Finalità del contratto
- Art. 3      Durata
- Art. 4      Oggetto del contratto
- Art. 5      Corrispettivo e modalità di pagamento
- Art. 6      Beni strumentali
- Art. 7      Obblighi generali dell'ente affidante e del soggetto affidatario
- Art. 8      Obblighi particolari dell'ente affidante
- Art. 9      Obblighi particolari del soggetto affidatario
- Art. 10     Controllo Analogo
- Art. 11     Carattere del servizio
- Art. 12     Riservatezza dei dati sensibili
- Art. 13     Controllo del servizio
- Art. 14     Divieto di cessione del contratto
- Art. 15     Personale
- Art. 16     Responsabilità, Assicurazione
- Art. 17     Risoluzione del contratto
- Art. 18     Controversie
- Art. 19     Registrazione
- Art. 20     Disposizioni finali



## CONTRATTO DI SERVIZIO

Alle ore \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) del giorno \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) del  
mese \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

PRESSO

TRA

**PROVINCIA di LATINA**, con sede in Latina, Via Costa, n. 1 C.F. 80008030591 rappresentata dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, Dott.ssa Alessandra Macri, nata a Vibo Valentia (VV) il 12 agosto 1969 e domiciliata per la sua carica presso la Provincia di Latina, via Costa n. 1 - 04100 LATINA, nel suo ruolo di \_\_\_\_\_ *pro tempore*, il/la quale interviene nel presente atto non in proprio ma per conto e nell'esclusivo interesse dell'ente affidante, come da delibera di Consiglio Provinciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva ai sensi di legge, di seguito anche "**affidante**"

E

**LATINA FORMAZIONE E LAVORO S.R.L.**, con sede legale e amministrativa in Latina, via Epitaffio, km. 4,200 C.F. 02276330590 rappresentata dall'Amministratore Unico, Dott. Francesco Ulgiati, nato a Latina il 27 maggio 1954 e domiciliato per la sua carica presso la Latina Formazione e Lavoro S.r.l., via Epitaffio km 4,200, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di organo di amministrazione societaria pro tempore, come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 30/12/2016, di seguito anche soggetto "**affidatario**"

### PREMESSO CHE

- La Provincia di Latina è socio unico della Latina Formazione e Lavoro s.r.l., quale soggetto retto nella forma della società in house;
- La Latina Formazione e Lavoro s.r.l. è attiva nell'alveo di servizi di interesse generale, costituzionalmente garantiti, volti alla soddisfazione dei bisogni della collettività del contesto provinciale di riferimento, con particolare riguardo al sistema produttivo, sistema dell'istruzione, sistema universitario e sistema del privato sociale. Il tutto al fine di garantire l'omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale;
- L'attività della società rientra tra quelle previste nell'art. 4 comma 2 del D.lgs. n. 175/2016;
- La Società opera quale soggetto affidatario degli indirizzi programmatici dell'unico socio Provincia o dell'ente di Area Vasta di Latina per il perseguimento delle finalità istituzionali

- dell'ente così come espressamente previste nel proprio Statuto, sia in ordine alla costituzione di un sistema formativo territoriale per l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione/formazione, che per la sperimentazione di nuovi modelli formativi e per una offerta di formazione qualificata nonché, quale strumento di politica attiva del lavoro, anche in riferimento alle deleghe trasferite dalla Regione Lazio in applicazione della L.R. n. 23 del 25 febbraio 1992 e s.m.i., della L.R. n. 14 del 06 agosto 1999 e s.m.i., della L.R. n. 5 del 20 aprile 2015 e s.m.i., nonché dei successivi atti attuativi;
- In virtù dell'art. 7, commi 5 e 6 della stessa L.R. Lazio n. 17/2015 è stata conferita alle Province e alla Città metropolitana di Roma Capitale, la gestione, tramite convenzione con la Regione Lazio:
    - a) *“Delle strutture di cui all'art.18, comma 1, lettera a), della legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 (Ordinamento della Formazione Professionale) e successive modifiche, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'art.33 della stessa legge regionale n.23/1992”;*
    - b) *“Delle istituzioni formative di cui all'art.7, comma 1, lettere a) e c) della legge regionale 20 aprile 2015, n.5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale), nonché l'assegnazione delle risorse di cui all'art 7, comma 5 della L.R.n.5/2015”;*
  - Con DGR 19 luglio 2016, n.409, come modificata da DGR 4 agosto 2016, n.475 la Giunta Regionale del Lazio ha approvato il *“Piano Annuale degli Interventi del Sistema educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2016/2017”*, che prevede l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma e alle Province delle risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività relative ai percorsi triennali e ai percorsi per i disabili per l'anno scolastico e formativo 2016-2017.
  - Con DGR n. 543 del 20 settembre 2016 la Giunta Regionale, in relazione alle disposizioni contenute nei commi 5 e 6 dell'art.7 della L.R. Lazio n.17/2015 ha approvato e stabilito tra l'altro:
    - a) La ripartizione delle risorse economiche per la gestione di quanto sopra descritto;
    - b) Lo Schema di Convenzione tra la Regione Lazio - Direzione “Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio” e le singole Province per l'esercizio delle attività previste dall'art. 7, comma 2 della L.R. Lazio n.17/2015;
  - In data 30 gennaio 2017 è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante i rapporti giuridici tra la Regione Lazio e la Provincia di Latina per l'esercizio delle attività previste dall'art. 7, comma 2 della L.R. Lazio n. 17/2015
  - Il presente Contratto non è fonte di alcuna obbligazione per l'ente affidante e nei confronti del soggetto affidatario, salvo quelle espressamente alla stessa riferite;



- Il presente contratto rappresenta sostanzialmente e formalmente la specifica ricognizione e costituzione degli obblighi e dei diritti delle parti, in quanto conseguenti la gestione dei servizi e delle attività nel seguito trattate;
- Il presente contratto potrà essere oggetto di integrazioni, variazioni o modifiche (non sostanziali) previo accordo tra l'ente affidante e il soggetto affidatario, nel rispetto dei limiti di legge.
- La parte che intende attivare tale facoltà, dovrà inoltrare formale proposta all'altra parte, la quale dovrà mettere in evidenza i seguenti elementi:
  - a) Motivazione della richiesta ed esposizione dei contenuti;
  - b) Benefici ottenibili dalla collettività;
  - c) Aspetti di economicità, efficacia ed efficienza;
  - d) I tempi di attivazione suggeriti;
  - e) Quant'altro ritenuto opportuno per una esaustiva comprensione della proposta.
- Il presente contratto rappresenta altresì contratto quadro cui seguiranno annualmente specifiche convenzioni di gestione dell'anno formativo e delle risorse finanziarie in attuazione delle convenzioni stipulate tra l'ente affidante e la Regione Lazio titolare della funzione;
- Il presente contratto è stato approvato dall'ente affidante in data \_\_\_\_\_, giusta delibera di Consiglio Provinciale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Il presente contratto è stato approvato dall'organo esecutivo del soggetto affidatario in data \_\_\_\_\_, giusta delibera n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

#### VISTI:

- La Legge Regionale Lazio n. 23 del 25 febbraio 1992 "*Ordinamento della formazione professionale*";
- La Legge Regionale Lazio n. 5 del 20 aprile 2015 "*Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale*";
- La Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- La Legge Regionale Lazio n. 17 del 31 dicembre 2015, "*Legge di stabilità regionale 2016*" con particolare riguardo all'art. 7;
- Lo Statuto della Provincia di Latina;
- Lo Statuto della Latina Formazione e Lavoro S.r.l.,

## SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue,

### Art. 1

#### *(Recepimento delle premesse)*

- 1) Le premesse sono parte integranti ed inscindibili del presente contratto, in quanto costituiscono condizioni preliminari, essenziali ed irrinunciabili per l'assunzione dei diritti e delle disposizioni volute dalle parti con il presente contratto, e si devono intendere come se qui fossero state totalmente trascritte.
- 2) Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto:  
- l'Allegato 1 Convenzione disciplinante i rapporti giuridici tra la Regione Lazio e la Provincia di Latina;

### Art. 2

#### *(Finalità del contratto)*

- 1) Il presente contratto ha come finalità quella di disciplinare i rapporti tra l'ente affidante e il soggetto affidatario, circa i servizi e le attività affidate a quest'ultimo, quale organismo in house providing, fissandone gli obblighi ed i diritti reciproci, al fine di garantire l'autonomia gestionale nei limiti del controllo analogo esercitato dalla Provincia di Latina e consentire il contemporaneo perseguimento degli obiettivi riferiti ai servizi in esame, in favore della collettività servita.
- 2) Il presente contratto rappresenta le linee-guida alle quali il soggetto affidatario dovrà attenersi nell'esecuzione del servizio.

### Art. 3

#### *(Durata)*

- 1) La durata del presente contratto è pari ad anni cinque(5) decorrenti dal momento della stipula.
- 2) Resta salva la facoltà di recesso da parte dell'ente affidante in caso di mancata approvazione da parte della Regione Lazio del "*Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale*" e conseguente mancata sottoscrizione della Convenzione disciplinante i rapporti giuridici tra la Regione Lazio e la Provincia di Latina per l'esercizio delle attività previste dall'art. 7, comma 2 della L.R. Lazio n.17/2015.



#### Art. 4

##### *(Oggetto del contratto)*

- 1) Il presente contratto ha per oggetto l'organizzazione e la gestione dei servizi e delle attività trasferite dall'ente affidante al soggetto affidatario.
- 2) In particolare, la Provincia di Latina affida alla Latina Formazione e Lavoro S.r.l. l'attuazione e la gestione delle attività formative di propria competenza, come meglio specificate in premessa e nell'allegata Convenzione stipulata con la Regione Lazio (allegato 1).
- 3) L'affidamento della realizzazione dei singoli progetti, nonché le condizioni e gli obblighi reciproci, saranno oggetto di specifiche convenzioni attuative annuali, da stipularsi di volta in volta tra le parti, con riferimento al presente contratto di servizio quadro.
- 4) Le attività formative dovranno essere avviate, immediatamente dopo l'avvenuto conferimento in gestione delle predette e comunque il 15 settembre dell'anno formativo di riferimento.
- 5) Le attività didattiche seguiranno il calendario scolastico previsto per la scuola secondaria di secondo grado, approvato, ai sensi dell'art. 138, comma 1, lettera d), del d.lgs. 112/1998 e s.m.i., annualmente determinato.
- 6) Alle azioni corsuali possono partecipare invalidi civili e portatori di handicap nella misura massima del 10% dei posti disponibili per ogni corso avviato. Per ogni 5 allievi invalidi civili o portatori di handicap, di norma saranno riconosciuti i costi relativi ad un operatore sociale. All'operatore sociale spetta il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. della formazione professionale.
- 7) Il soggetto affidatario, previa autorizzazione espressa del Dirigente responsabile del Settore Formazione Professionale, può organizzare e svolgere attività formative anche su incarico di altri enti pubblici o di aziende private, assicurando comunque che oltre l'ottanta per cento (80%) del proprio fatturato sia prodotto nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dalla Provincia di Latina e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società in conformità all'articolo 16 del D.lgs. n. 175/2016. In questo caso la Società si impegna ad assicurare contabilità separate.

5



## Art. 5

### *(Corrispettivo e modalità di pagamento)*

- 1) Per la realizzazione delle attività formative, il trasferimento delle risorse finanziarie da parte dell'ente affidante avverrà con determinazione del competente Dirigente, all'atto dell'effettivo accredito delle risorse finanziarie da parte della Regione Lazio in forma di:
  - a) Acconto e di pagamento intermedio fino ad un massimo del 90% dell'importo finanziato;
  - b) Saldo, pari all'importo non trasferito a titolo di acconto e di pagamenti intermedi, al netto delle eventuali decurtazioni effettuate in sede di controllo ex post.
- 2) Per lo svolgimento delle specifiche attività formative di cui all'art. 4 comma 3 del presente contratto, l'ente affidante si obbliga a corrispondere al soggetto affidatario le sovvenzioni che saranno definite in apposita convenzione, con riferimento ad ogni anno formativo.
- 3) Le modalità di utilizzo della sovvenzione concessa, i sistemi di controllo, le sanzioni per inadempimento, i tempi e i modi di pagamento, nonché i termini e le modalità della rendicontazione saranno oggetto delle più volte citate convenzioni specifiche.
- 4) Il corrispettivo sarà pagato al soggetto affidatario, nei termini previsti dalla disciplina regionale di riferimento, fermo restando quanto previsto al comma 1 del presente articolo, previa presentazione da parte di quest'ultimo di fattura elettronica.
- 6) Ai sensi della vigente normativa in materia di pagamenti nei confronti delle pubbliche amministrazioni il soggetto affidatario potrà richiedere il pagamento unicamente mediante invio della fattura elettronica.
- 7) Ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. gli estremi bancari su cui verrà effettuato il pagamento del corrispettivo al soggetto affidatario è il seguente - codice IBAN: IT40L0200814715000500043580.

## Art. 6

### *(Beni strumentali)*

- 1) Il soggetto affidatario garantisce il regolare svolgimento delle attività formative ed azioni che le saranno affidate, presso le strutture e sedi operative prescelte e/o indicate dall'ente affidante, nel rispetto della normativa vigente in materia, del presente



contratto, nonché delle condizioni contenute nelle convenzioni specifiche.

- 2) A tal fine l'ente affidante, in analogia con quanto previsto per i beni di proprietà della Regione Lazio ai sensi della L.R. Lazio n. 14/1999 e s.m.i., concede l'accesso ai beni strumentali di sua proprietà e/o in suo possesso, mettendo a disposizione del soggetto affidatario, attraverso lo strumento del comodato d'uso gratuito, i beni mobili ed immobili necessari e funzionali all'esercizio delle attività di cui al presente contratto.
- 3) La manutenzione di detti beni resta in carico del soggetto affidatario secondo quanto previsto dalla già più volte citata convenzione annuale.

#### Art. 7

##### *(Obblighi generali dell'ente affidante e del soggetto affidatario)*

- 1) L'ente affidante si impegna a cooperare per quanto possibile al fine del miglior espletamento del servizio da parte del soggetto affidatario.
- 2) In particolare, l'ente affidante si impegna a consentire il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in suo possesso, quali dati sulla popolazione, sul territorio, sull'ambiente, ecc., attinenti al servizio oggetto del presente contratto nel rispetto della vigente normativa sulla *privacy* di cui al D.lgs. 196/2003 e sull'accesso dei dati ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i..
- 4) L'ente affidante si impegna inoltre, per tutta la durata del presente contratto, a collaborare con il soggetto affidatario, per quanto possibile, per agevolare il miglior espletamento dei servizi oggetto del presente contratto ed in genere dei compiti istituzionali di quest'ultimo, con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti ricompresi nelle sue competenze istituzionali.
- 5) Il soggetto affidatario si impegna, così come si impegnerà:
  - a) Ad osservare tutte le leggi nazionali e regionali, i regolamenti e le norme vigenti in materia, comprese quelle che dovessero essere emanate nel corso dell'esecuzione del servizio;
  - b) A svolgere i servizi ad esso affidati con il presente contratto nel rispetto delle vigenti leggi;
  - c) All'esecuzione delle istruttorie necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, benestari ed ogni altro provvedimento delle Autorità preposte, che si dovessero rendere necessari.

7



## Art. 8

### *(Obblighi particolari dell'ente affidante)*

- 1) L'ente affidante si impegna, in particolare:
  - a) a garantire per tutta la durata del contratto il trasferimento delle risorse economiche necessarie, come erogate dalla Regione Lazio;
  - b) a mettere a disposizione del soggetto affidatario i beni strumentali necessari all'espletamento dei servizi;
  - b) a favorire un sistema informativo per le comunicazioni tra l'ente affidante e il soggetto affidatario;
  - c) a dare collaborazione coi propri uffici amministrativi ed in particolare informare con congruo anticipo il soggetto affidatario sulle modifiche ai regolamenti dell'ente affidante che possono, in qualsiasi modo, influire sul servizio in esame;

## Art. 9

### *(Obblighi particolari del soggetto affidatario)*

- 1) Il soggetto affidatario, pena la risoluzione del contratto di cui al successivo art.17, si obbliga:
  - a. Al rispetto di tutta la vigente normativa che disciplina la gestione amministrativo-contabile e didattica delle azioni progettuali e, dichiara inoltre, di conoscere tutta la normativa stessa;
  - b. A costituire, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 della L.R. n. 23 del 25 febbraio 1992, il collegio dei docenti e il comitato di partecipazione sociale. L'avvenuta costituzione deve essere comunicata al competente settore della Provincia di Latina e pubblicizzata presso la sede operativa con l'affissione dell'atto di costituzione, impegnandosi inoltre, ad agevolare l'attuazione dell'art. 29 della predetta L.R. n. 23/92, relativo ai diritti democratici degli utenti della formazione professionale;
  - c. All'osservanza di tutte le leggi nazionali e regionali, i regolamenti e gli accordi collettivi che regolano il rapporto di lavoro instaurato con il personale, si impegna altresì all'adempimento di tutti gli obblighi e gli oneri concernenti le assicurazioni obbligatorie, ivi compresa l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
  - d. A dotarsi di personale in possesso dei requisiti professionali previsti per l'effettuazione del servizio oggetto del presente contratto ed a garantire l'effettuazione, da parte del proprio personale, dei controlli medico sanitari e degli adempimenti periodici previsti

- per legge. Di conseguenza si impegna, in caso di inadempienza ai suddetti obblighi, a tenere l'ente affidante indenne da responsabilità, assumendo a proprio carico i relativi oneri, nonché le eventuali sanzioni civili e penali previsti dalle disposizioni vigenti in materia;
- e. A garantire l'esistenza di un sistema gestionale informatizzato per la registrazione e la conservazione dei dati contabili relativi alle attività attribuite. A tal fine la Latina Formazione è tenuta ad utilizzare il sistema informativo e gestionale adottato dalla Direzione regionale "*Formazione, ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio*" e ADG POR 2014/2020;
  - f. A garantire l'alimentazione del sistema informativo attraverso la registrazione dei dati finanziari, fisici e di avanzamento procedurale relativi agli interventi attuati;
  - g. Ad assicurare la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni, ferme restando le norme contabili nazionali;
  - h. Ad assicurare una raccolta e conservazione adeguata della documentazione relativa alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, al monitoraggio, alla valutazione delle attività e agli audit;
  - i. A inviare, all'ufficio Partecipazioni della Provincia di Latina, secondo la tempistica stabilita dal Regolamento del Controllo Analogo, i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale rilevati per ciascuna operazione;
  - j. A garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità;
  - k. A osservare la normativa comunitaria e nazionale in materia di concorrenza, aiuti di stato e appalti pubblici;
  - l. Ad osservare, per il personale dipendente, tutte le norme vigenti in materia ed in particolare quelle sull'assicurazione e la previdenza sociale, sulla sicurezza impianti e salute sul lavoro di cui al D.lgs. 81/2008 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, TUSSL) e s.m.i. e Testo unico sulla *privacy* di cui al D.lgs. 196/2003 e s.m.i.;
  - m. A stipulare apposite polizze assicurative RCT, RCO;
  - n. A rendicontare all'ente affidante, secondo la tempistica prevista dal Regolamento del Controllo Analogo, in merito alla gestione del servizio;
  - o. A predisporre, entro 90 (novanta) giorni solari consecutivi dalla stipula del presente contratto, la [REDACTED] da sottoporsi all'ente affidante per la preventiva autorizzazione, che si intende ricevuta trascorsi 30 (trenta) giorni solari consecutivi (completa del *fac-simile* per le osservazioni da parte degli utenti/collettività) che comprende, tra l'altro, le ipotesi di indennizzo all'utenza per disservizio. La Carta dovrà

essere aggiornata almeno ogni 2 (due) anni nella parte che interessa gli obiettivi iniziali (qualitativi e quantitativi), i calendari di raggiungimento nell'arco di ogni anno interessato, e quindi la situazione iniziale/finale del biennio;

#### Art. 10

##### *(Controllo Analogo)*

- 1) La Provincia esercita sulla Latina Formazione e Lavoro Srl un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi attraverso il controllo societario e il controllo economico finanziario.
- 2) Il controllo economico finanziario viene attuato attraverso il sistema costituito da:
  - strumenti di programmazione e indirizzo annuale;
  - strumenti di controllo infrannuale e rendicontazione trimestrale;
  - risultanze del sistema di contabilità analitica;
  - controllo di gestione;
- 3) Anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo da parte dell'ente affidante socio unico la Latina Formazione e Lavoro Srl è tenuta all'attivazione dei seguenti strumenti di contabilità e controllo:
  - contabilità generale;
  - contabilità analitica con centri di costo, distinti per attività;
  - controllo di gestione;
  - sistema di reporting almeno trimestrale relativamente al budget consuntivo del periodo e al grado di raggiungimento degli obiettivi (valore degli indicatori e confronto con i target prestabiliti).

#### Art. 11

##### *(Carattere del servizio)*

- 1) Il servizio oggetto del presente contratto costituisce attività di pubblico interesse sottoposto, quindi, alla normativa in vigore e, pertanto, per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altre cause di forza maggiore, da regolamentarsi comunque e per quanto compatibili, con le disposizioni di cui alla L. 146/1990 e s.m.i., attinenti ai servizi pubblici essenziali.
- 2) In caso di abbandono o sospensione o in genere per ogni gravissima inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente contratto quadro di servizio e delle convenzioni annuali sulla gestione dell'anno formativo, l'ente affidante potrà dichiarare la risoluzione



del contratto da parte del soggetto affidatario e sostituirlo con altro soggetto, per l'esecuzione d'ufficio dei servizi di cui trattasi, fatta salva la rivalsa delle spese sullo stesso soggetto affidatario.

#### Art. 12

##### *(Riservatezza dei dati sensibili)*

- 1) Il soggetto affidatario garantisce la riservatezza dei dati sensibili ed il loro corretto uso ai sensi del D.lgs. 196/2003 (Testo unico sulla *privacy*), con particolare riferimento a quelli che ineriscono la salute dei dipendenti.
- 2)

#### Art. 13

##### *(Controllo del servizio)*

- 1) L'ente affidante si riserva di disporre in qualsiasi momento verifiche e controlli sulle modalità di erogazione del servizio e sul rispetto dello stesso alle prescrizioni previste dal presente contratto ed allegati, senza che il soggetto affidatario possa eccepire nulla al riguardo.
- 2) L'ente affidante (nel rispetto del D.lgs. 81/2008, TUSSL) può effettuare in qualunque momento visite ed ispezioni nei locali deputati alla gestione del servizio e nei locali in detenzione del soggetto affidatario, nonché nei luoghi in cui venga svolto il servizio ovvero qualunque attività connessa.
- 3) Il soggetto affidatario presta all'ente affidante (o al soggetto da esso indicato) ogni collaborazione nell'espletamento delle attività di cui sopra, compatibilmente con la necessità di garantire la prestazione del servizio.
- 4) Il soggetto affidatario sarà preventivamente invitato a partecipare alle missioni di controllo anzi esposte, fornendo tutte le informazioni, i supporti e le documentazioni utili ai controlli stessi.
- 5) L'ente affidante si riserva di attivare indagini conoscitive (ricerche di mercato, indagini demoscopiche, *panel* d'utenti, analisi merceologiche, ecc.), finalizzate a verificare l'efficacia e l'efficienza del servizio, e quindi il grado di soddisfazione dell'utenza.

#### Art. 14

##### *(Divieto di cessione del contratto)*

- 1) E' tassativamente vietata la cessione totale o parziale del contratto e dei relativi crediti, senza il preventivo consenso scritto dell'ente affidante. Il tutto pena la risoluzione del

contratto e il rimborso delle maggiori spese e danni che derivassero all'ente affidante per effetto dell'inadempienza.

#### Art. 15

##### (Personale)

- 1) E' fatto obbligo al soggetto affidatario di garantire il corretto comportamento morale e professionale del proprio personale dipendente verso l'utenza, nonché la corretta disciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, con particolare riguardo al rispetto delle normative sulla sicurezza sugli impianti e sulla sicurezza e salute sul lavoro di cui al D.lgs. 81/2008, TUSSL e s.m.i. e della *privacy* di cui al D.lgs. 196/2003.
- 2) E' prevista, nei limiti e con le modalità fissate dalle vigenti leggi, l'utilizzazione di personale con contratti di collaborazione a tempo determinato, rapporti con università pubbliche e private, imprese, istituti di studi e ricerca di comprovata idoneità, sempre e comunque in relazione alle esigenze proprie delle attività formative da realizzare.
- 3) Il soggetto affidatario, per la realizzazione dei propri percorsi formativi s'impegna, in particolare, al rispetto degli artt. 44 e 45 della L.R. Lazio 23 del 25 febbraio 1992 e s.m.i., in merito all'impiego del personale formatore ed amministrativo con contratto a tempo indeterminato e secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dal *"contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operatori del sistema regionale della formazione professionale"*.
- 4) A tutto il personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, si applica quindi il C.C.N.L. di categoria.
- 5) Le eventuali nuove assunzioni di personale che si rendessero necessarie, durante la realizzazione degli interventi, per qualsiasi motivo, devono essere effettuate nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quanto indicato nel D.lgs. 175/2016.
- 6) Tutto il personale del soggetto affidatario dovrà mantenere in servizio contegno irreprensibile e decoro;
- 7) Nell'espletamento dei servizi in oggetto, il soggetto affidatario, sotto la sua responsabilità, sarà tenuto a far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di Legge e di Regolamento applicabili in materia.



## Art. 16

### *(Responsabilità, Assicurazione)*

- 1) Il soggetto affidatario sarà responsabile dei danni comunque arrecati a terzi direttamente o indirettamente, mantenendo indenne l'ente affidante da qualsiasi pretesa riconducibile ai rapporti inerenti l'erogazione del servizio.  
In particolare sarà a carico esclusivo del soggetto affidatario ogni e qualsiasi responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni arrecati a cose, animali e/o persone, ancorché involontariamente o per fatti dolosi commessi da persone delle quali debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 c.c., nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo e, a tal uopo, il soggetto affidatario dovrà manlevare e garantire l'ente affidante da ogni pretesa o domanda che dovesse essere proposta a tale titolo nei suoi confronti.
- 2) Il soggetto affidatario dovrà provvedere alla stipula di idonee assicurazioni per tutta la durata del contratto:
  - a) per la responsabilità civile verso terzi (in breve: «R.C.T.») di massimale adeguato e non inferiore € 5.000.000,00 (cinque milioni) euro per ogni singolo sinistro/per danni a persone/per danni a cose o animali;
  - b) per la responsabilità verso prestatori di opera (in breve: «R.C.O.») di massimale adeguato e non inferiore € 1.500.000,00 (uno virgola cinque milioni) euro per sinistro e per persona;Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti della polizza restano a totale carico del soggetto affidatario.
- 3) Il soggetto affidatario si obbliga a sollevare l'ente affidante da ogni imposta, tassa, tributi, ecc., previsti per legge a causa di suoi inadempimenti, così come l'ente affidante rimane comunque estraneo ai rapporti tra il soggetto affidatario ed i suoi eventuali fornitori e terzi in genere.
- 4) Il soggetto affidatario risponde del comportamento dei dipendenti (o comunque dei soggetti da esso coinvolti) sia per la esecuzione del servizio che per la relativa disciplina interna ed esterna con l'utenza.

## Art. 17

### *(Risoluzione del contratto)*

- 1) L'ente affidante ha facoltà di risolvere il contratto, in caso di modifiche o revisione sostanziale dei servizi, ovvero per sopravvenute evidenti esigenze di interesse pubblico.
- 2) Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile, l'ente affidante, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ed a seguito di eventuali attività di verifica potrà pronunciare la

risoluzione espressa del contratto, in presenza delle ipotesi specificatamente previste nel presente contratto e nelle già citate convenzioni annuali ed in caso di:

- a) Gravi e ripetute irregolarità o mancanze in materia di sicurezza sul lavoro da parte del soggetto affidatario;
  - b) Mancato rispetto delle disposizioni normative e degli obblighi contrattuali per il personale dipendente da parte del soggetto affidatario;
  - c) Gravissime e ripetute violazioni e/o inadempienze degli obblighi assunti da parte del soggetto affidatario, non eliminati oltre il 15 giorno utile per porvi rimedio, a seguito di diffida formale da parte dell'Ente affidante;
  - d) Gestione in modo gravemente inefficiente dei servizi ad esso affidato.
- 3) Il soggetto affidatario diffidato può presentare controdeduzioni entro 15 (quindici) giorni solari consecutivi dal momento in cui abbia ricevuto la contestazione di cui al sopraccitato comma del presente articolo.
- 4) In caso di risoluzione del contratto per fatto addebitale al soggetto affidatario, a quest'ultimo spetterà solo il pagamento delle prestazioni già eseguite e nessun tipo di indennizzo, salvo il risarcimento danno in favore dell'ente affidante.

#### Art. 18

##### *(Controversie)*

Ogni controversia tra l'ente affidante e il soggetto affidatario, anche in sede di liquidazione, di natura tecnica e/o giuridica che possa insorgere circa l'esclusiva interpretazione, la validità, l'efficacia e l'esecuzione del presente contratto, e relativa a diritti disponibili a norma di legge (fatta eccezione per quelli di inderogabile competenza del giudice amministrativo), sarà di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

#### Art. 19

##### *(Registrazione)*

- 1) Il presente contratto redatto in forma di scrittura privata con firme non autenticate, sarà registrato solo in caso d'uso ed a richiesta delle parti, con spese (se dovute) a carico del soggetto affidatario.



## Art. 20

### (Disposizioni finali)

- 1) Il presente contratto dovrà essere interpretato secondo principi di buona fede nel rispetto dell'art. 1366 (*Interpretazione di buona fede*) c.c. e secondo la legge della Repubblica Italiana. Esso dovrà essere interpretato nella sua interezza attribuendo a ciascuna clausola il senso che ne deriva dal complesso dell'atto, tenendo conto della reale intenzione delle parti al tempo della sua sottoscrizione ex artt. 1362 (*Intenzione dei contraenti*) e 1363 (*Interpretazione complessiva delle clausole*) c.c.
- 2) L'esecuzione del presente Contratto è regolata:
  - a) dalle clausole del presente atto e da quanto stabilito e prescritto nei suoi Allegati;
  - b) dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione. Norme e disposizioni queste di cui il soggetto affidatario dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegate, formano parte integrante del presente Contratto;
  - c) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato e dalle disposizioni aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla stipula del presente atto;
- 3) Ogni spesa, oneri, imposte e tasse che saranno applicate al presente contratto successivamente alla firma, saranno a carico - se dovute - del soggetto affidatario.  
L'unità di conto da applicarsi nel presente contratto è esclusivamente l'euro.
- 4) Il presente contratto adotta esclusivamente la lingua italiana.
- 5) A tutti gli effetti del contratto, il soggetto affidatario elegge domicilio presso la propria sede legale e amministrativa sita in Latina Via Piscinara Sinistra, Traversa di Via Epitaffio Km. 4,200.

Per i contatti :

— con l'ente affidante:

Provincia di Latina

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_, tel. (+39) \_\_\_\_\_, fax (+39) \_\_\_\_\_, e-mail  
\_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_, Ufficio \_\_\_\_\_.

— con il soggetto affidatario:

Latina Formazione e Lavoro Srl

\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_, tel. (+39) \_\_\_\_\_, fax (+39)  
\_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_, Ufficio  
\_\_\_\_\_.

## LETTO, ACCETTATO E SOTTOSCRITTO

Per l'ente affidante

Provincia di Latina

\_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_)

Per il soggetto affidatario

Latina Formazione e Lavoro Srl

\_\_\_\_\_  
(Il legale rappresentante)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver compreso e di accettare, senza riserve presenti e future, gli articoli:

- Art. 3 Durata
- Art. 4 Oggetto del contratto
- Art. 5 Corrispettivo e modalità di pagamento
- Art. 6 Beni strumentali
- Art. 7 Obblighi generali dell'ente affidante e del soggetto affidatario
- Art. 8 Obblighi particolari dell'ente affidante
- Art. 9 Obblighi particolari del soggetto affidatario
- Art. 10 Controllo Analogo
- Art. 11 Carattere del servizio
- Art. 12 Riservatezza dei dati sensibili
- Art. 13 Controllo del servizio
- Art. 14 Divieto di cessione del contratto
- Art. 15 Personale
- Art. 16 Responsabilità, Assicurazione
- Art. 17 Risoluzione del contratto
- Art. 18 Controversie



Per l'ente affidante

Provincia di Latina

\_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_)

Per il soggetto affidatario

Latina Formazione e Lavoro Srl

\_\_\_\_\_  
(Il legale rappresentante)

Previo sigla dei contraenti da riportarsi su ogni facciata del presente contratto

**Allegati:**

Convenzione tra la Regione Lazio - Direzione "Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio" e le singole Province per l'esercizio delle attività previste dall'art. 7, comma 2 della L.R. Lazio n.17/2015.



17